HAMMER TOOLS

CSL 3500 XXU

Manuale d'uso | Italiano

Elaborazione integrale del manuale fornito. Ogni sezione indica la pagina originale; figure e comandi seguono la relativa sezione. Le sigle tecniche sono conservate. Leggere tutte le istruzioni di sicurezza e uso prima dell'impiego.

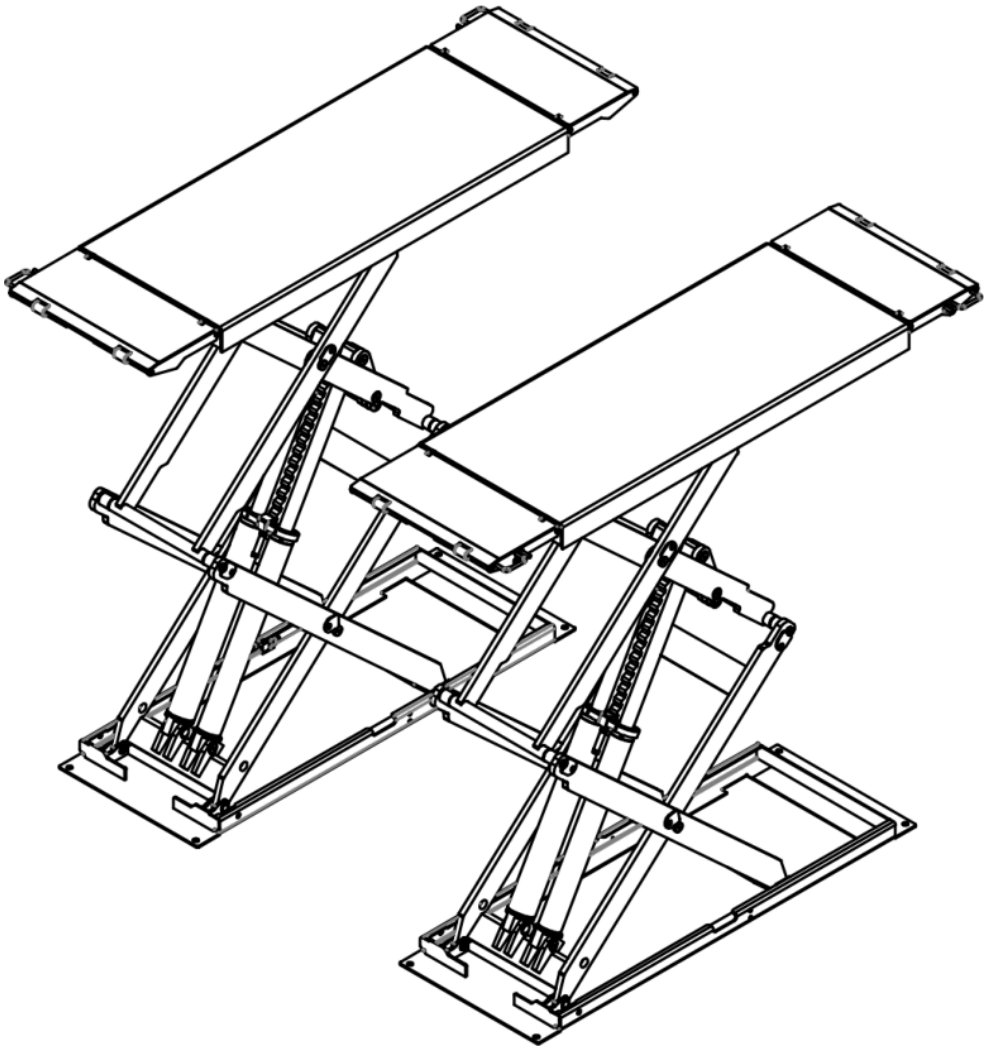
SOLLEVATORE A FORBICE A BASSO PROFILO E PIENA ALZATA

CSL 3500 XXU

Manuale di installazione, uso e manutenzione

Versione originale: HR2024.09.1.0

Leggere interamente il manuale prima dell'uso. Leggere e comprendere le precauzioni di sicurezza per proteggersi ed evitare danni materiali.



Sezione della pagina originale 3

NOTA PER L'UTILIZZATORE

Grazie per aver acquistato il prodotto. Leggere attentamente le istruzioni per usare il sollevatore in sicurezza e correttamente; conservarle a portata di mano.

• Il manuale riguarda il modello CSL 3500 XXU.

• Leggere prima il manuale per usare correttamente le misure di sicurezza previste nella progettazione.

• Consegnare il manuale all'utilizzatore finale affinché applichi le misure di sicurezza.

• Non utilizzare il sollevatore in atmosfera potenzialmente esplosiva.

Nessuna parte del documento può essere riprodotta in qualsiasi forma senza autorizzazione. Sono possibili modifiche senza preavviso.

Sezione della pagina originale 5

INDICE

I riferimenti corrispondono alle pagine stampate nella sezione illustrata originale.

Prefazione - 1

Imballaggio, trasporto e stoccaggio - 1

Capitolo 1 Descrizione della macchina - 3

1.1 Impiego - 3; 1.2 Caratteristiche - 3; 1.3 Struttura - 3.

Capitolo 2 Specifiche - 4

2.1 Dati principali - 4; 2.2 Dimensioni - 4; 2.3 Schema di installazione - 5; 2.4 Veicoli adatti - 5.

Capitolo 3 Sicurezza - 6

Capitolo 4 Installazione - 10

4.1 Requisiti - 10; 4.2 Installazione - 10.

Capitolo 5 Regolazione - 13

5.1 Preparazione - 13; 5.2 Regolazione - 13.

Capitolo 6 Uso - 15

6.1 Avvertenze d'uso - 15; 6.2 Comandi elettrici - 15; 6.3 Uso - 16; 6.4 Rabbocco/regolazione durante il normale servizio - 16; 6.5 Discesa manuale d'emergenza in assenza di corrente - 16.

Capitolo 7 Manutenzione e cura - 17

Capitolo 8 Ricerca guasti - 18

Appendice A Note particolari - 20

Sezione della pagina originale 6

INDICE - SEGUITO

Appendice B Ricambi - 20

Appendice C Schema elettrico - 21

Sezione della pagina originale 7

PREFAZIONE

Il manuale è destinato al personale d'officina esperto nell'uso del sollevatore (operatore) e ai tecnici responsabili della manutenzione ordinaria. Leggerlo attentamente prima di qualsiasi intervento. Contiene informazioni importanti sulla sicurezza personale di operatori e manutentori, sull'installazione e sull'uso sicuro.

CONSERVAZIONE

Il manuale è parte integrante del sollevatore e deve sempre accompagnarlo. Conservarlo vicino alla macchina in un luogo facilmente accessibile, affinché operatori e manutentori possano trovarlo e consultarlo rapidamente in ogni momento. Leggere con particolare attenzione il capitolo 3 e le relative avvertenze.

Secondo l'originale, il sollevatore è progettato e costruito secondo una norma europea.

Sollevamento, trasporto, disimballaggio, montaggio, installazione, avviamento, regolazione iniziale, prove, manutenzione straordinaria, riparazioni, revisioni, nuovo trasporto e smontaggio devono essere eseguiti da personale specializzato del rivenditore autorizzato o di un centro approvato dal produttore.

Il produttore declina ogni responsabilità per lesioni o danni a veicoli e cose se queste operazioni vengono svolte da personale non autorizzato o se la macchina viene usata impropriamente.

Il manuale tratta aspetti operativi e di sicurezza utili a operatori e manutentori. Per comprendere struttura, funzionamento e uso corretto occorre leggerlo prima di lavorare.

Il personale deve conoscere la terminologia e le attività di manutenzione/riparazione e interpretare correttamente disegni e descrizioni; valgono i requisiti del paese d'installazione. Il manutentore deve inoltre avere le conoscenze meccaniche e tecniche specialistiche necessarie per lavorare in sicurezza.

OPERATORE: persona autorizzata all'uso del sollevatore.

MANUTENTORE: persona autorizzata alla manutenzione ordinaria.

Il produttore si riserva piccole modifiche al manuale dovute al progresso tecnico.

IMBALLAGGIO, TRASPORTO E STOCCAGGIO

TUTTE LE OPERAZIONI DI IMBALLAGGIO, SOLLEVAMENTO, MOVIMENTAZIONE, TRASPORTO E DISIMBALLAGGIO SONO RISERVATE A PERSONALE ESPERTO.

IMBALLAGGIO: vedere le figure seguenti.

Sezione della pagina originale 8

Fig. 1 e 2: imballaggio dei gruppi.

DOTAZIONE STANDARD

Tubazioni olio e accessori, pannello anteriore e copertura (collo 1); piattaforma principale e secondaria (collo 2); centralina di comando (collo 3). Totale tre colli.

TRASPORTO

Gli imballi possono essere sollevati e spostati con carrelli elevatori, gru o carriponte. Durante l'imbracatura una seconda persona deve sorvegliare il carico per evitare oscillazioni pericolose.

Usare mezzi di trasporto adatti durante carico e scarico. All'arrivo controllare tutti gli elementi della bolla di consegna. Parti mancanti, difetti o danni possono dipendere dal trasporto.

In presenza di anomalie esaminare i cartoni danneggiati secondo la distinta, accertare danni e mancanze e informare subito il responsabile o il trasportatore.

La macchina è pesante. Non sono previsti carico, scarico e trasporto a forza di braccia; la sicurezza è prioritaria. Rispettare la movimentazione della fig. 3.

STOCCAGGIO

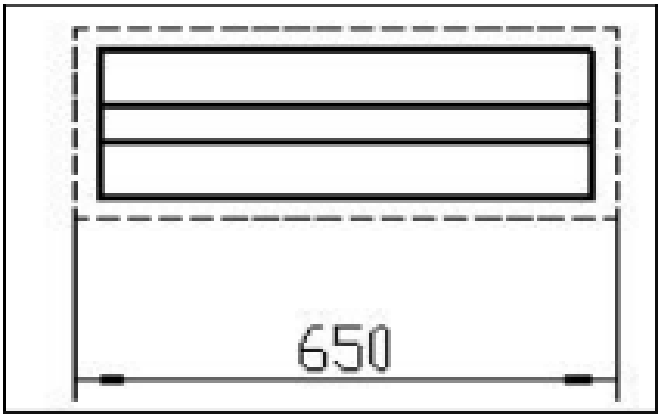
• Conservare in magazzino; all'esterno proteggere dall'acqua.

• Usare un autocarro chiuso su strada e un container per il trasporto marittimo.

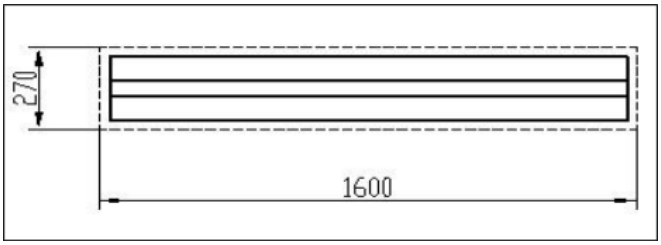
• Trasportare la centralina in verticale e proteggerla dallo schiacciamento causato da altri carichi.

• Temperatura di stoccaggio: da -25 a +55 °C.

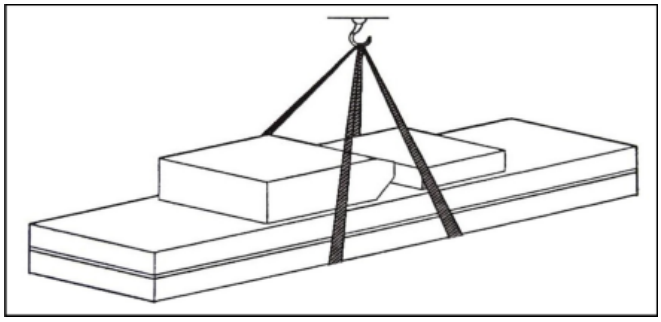
Figure e comandi - 8



8.1



8.2



8.3

Sezione della pagina originale 9

CAPITOLO 1 - DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

1.1 Impiego

Il sollevatore a basso profilo è destinato a veicoli fino a 3500 kg per controllo, manutenzione e cura. È particolarmente adatto a locali interrati o posa sul pavimento senza fossa o incasso.

1.2 Caratteristiche

• Struttura a forbice nascosta e sottile, poco ingombro, senza necessità di fossa.

• Centralina indipendente con comando a bassa tensione.

• Compensazione volumetrica idraulica e cilindri sincronizzati per mantenere parallele le piattaforme.

• Doppia sicurezza con blocco idraulico e nottolini meccanici.

• Valvola di sicurezza e protezione antiscoppio per guasti idraulici e sovraccarico; la rottura di un tubo non provoca una caduta rapida.

• Componenti idraulici ed elettrici di qualità, secondo l'originale anche da Italia, Germania e Giappone.

• Discesa manuale in caso di mancanza di corrente.

1.3 Struttura

Gruppi: fondazione/superficie di installazione; telaio con struttura portante e sicurezze; centralina di comando.

Struttura di base: fondazione in cemento/calcestruzzo.

Telaio: collegamenti in acciaio, piattaforma principale, piastra scorrevole, doppia dentatura di sicurezza pneumatica e serbatoio idraulico.

Centralina: nella parte inferiore serbatoio, pompa idraulica, valvole e altri comandi; sopra, impianto elettrico.

Il sollevatore è destinato esclusivamente a sollevare veicoli. Ogni altro impiego è vietato. In particolare non è adatto a lavaggio o spruzzatura. Non sollevare veicoli oltre la portata massima.

Sezione della pagina originale 10

CAPITOLO 2 - SPECIFICHE TECNICHE

2.1 Dati principali

Modello: CSL 3500 XXU.

Azionamento: elettroidraulico.

Portata: 3500 kg.

Altezza massima di sollevamento: 1920 mm.

Altezza minima: 110 mm.

Lunghezza piattaforme: 1550-2170 mm.

Larghezza piattaforme: 650 mm.

Tempo di salita: massimo 55 s.

Tempo di discesa: massimo 55 s.

Lunghezza totale secondo il vecchio disegno: 2100 mm.

Larghezza totale secondo il vecchio disegno: 2055 mm.

Peso proprio: 930 kg.

Alimentazione: CA 400 V o 230 V ±5 %, 50 Hz.

Potenza: 2,2 kW.

Olio idraulico: riempimento 15 litri, olio antiusura a cura dell'utilizzatore.

Aria compressa: 6-8 kg/cm².

Temperatura di lavoro: 5-40 °C.

Umidità di lavoro: 30-95 %.

Rumorosità: <76 dB.

Altitudine: massimo 1000 m.

Stoccaggio: da -25 a +55 °C.

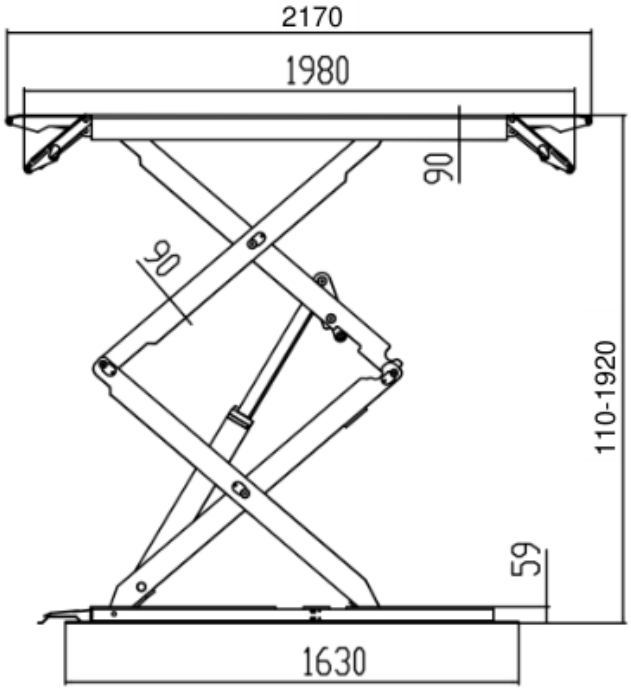
2.2 Dimensioni

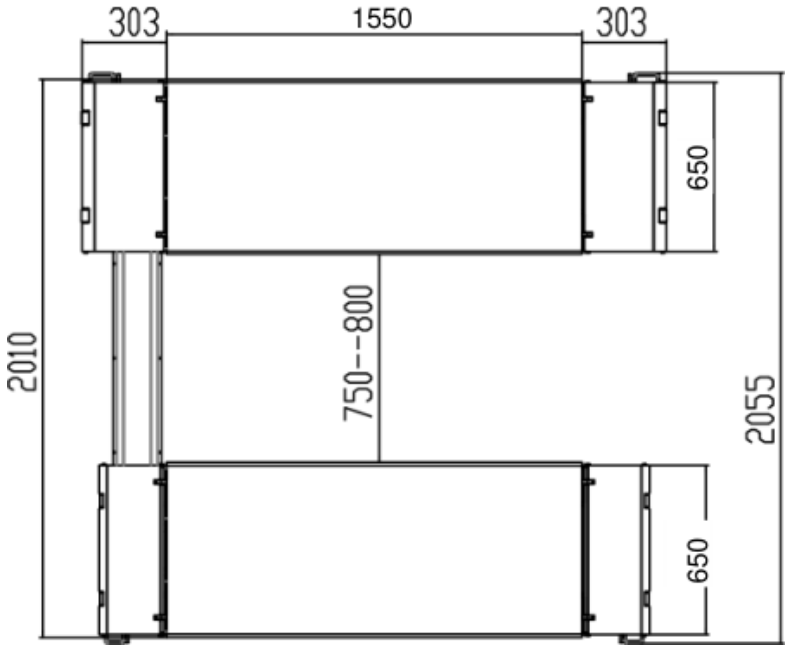
La fig. 4 illustra struttura e disposizione. Le misure confermate di piattaforma e alzata sopra riportate valgono per la versione offerta. Le altre quote d'ingombro/collegamento del vecchio disegno vanno verificate sulla versione fornita prima di progettare l'installazione.

Motore: Y90L; potenza massima 2,2 kW; tensione massima CA 400 o 230 V ±5 %; corrente a 400 V: 5 A, a 230 V: 10 A; frequenza 50 Hz; 4 poli.

Figure e comandi - 10

Disegno di riferimento della costruzione iniziale. Versione confermata: alzata 1920 mm; piattaforme 1550-2170 × 650 mm. Le altre quote d'ingombro e collegamento derivano dal vecchio disegno e vanno verificate prima dell'installazione.





Sezione della pagina originale 11

Motore - seguito

Velocità: 2800 giri/min. Forma costruttiva: B14. Classe isolamento: F.

Collegare il motore secondo gli schemi allegati. Senso di rotazione orario.

Pompa

Tipo: P4.3. Pompa a ingranaggi. Cilindrata: 4,3 cm³/giro. Collegamento con valvola di sovrapressione. Pressione continua: 210 bar. Pressione intermittente: 150-300 bar.

Riempire il serbatoio con 15 litri di olio idraulico antiusura.

2.3 Schema di installazione

Collegamenti necessari: alimentazione centralina (400 V o 230 V, 15 A) e ingresso aria compressa (Ø8 × 6 mm).

Requisiti: calcestruzzo tipo 425#, maturazione indicata di 15 giorni. Pulire il sottofondo; spessore minimo 150 mm; dislivello massimo sull'intera lunghezza 10 mm.

Fig. 5: fondazione/posizionamento.

Nota: le estremità delle piattaforme P1 e P2 devono poggiare su calcestruzzo. Se il pavimento interno è più sottile di 150 mm, realizzare alle estremità P1/P2 un'area di 2500 × 2500 mm con almeno 150 mm di calcestruzzo.

Spessore e planarità sono essenziali. La regolazione della macchina non può compensare gravi difetti della fondazione.

2.4 Veicoli adatti

Il ponte accetta veicoli con peso e dimensioni entro i limiti seguenti.

Peso totale massimo: 3500 kg.

I disegni seguenti definiscono i limiti dimensionali.

Figure e comandi - 11

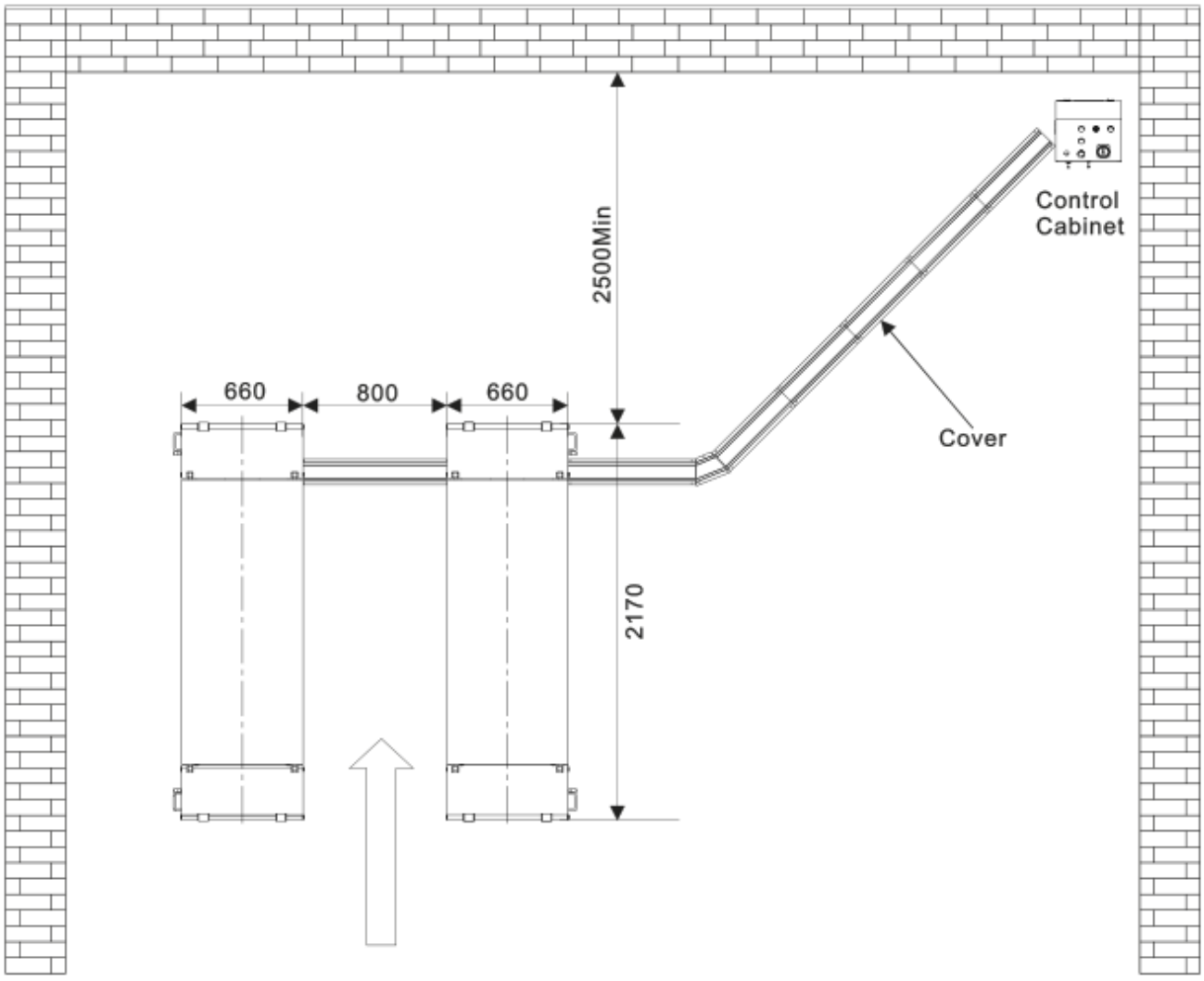


Fig. 5: Control Cabinet = centralina; Cover = copertura tubazioni. Le quote di posizionamento si riferiscono al disegno iniziale.

Sezione della pagina originale 12

Fig. 6 - Limiti del veicolo a 3500 kg

Quota | Minimo (mm) | Massimo (mm)

A | 1900 | 4000

B | 100 | -

C | - | 1900

D | 900 | -

Le parti basse del sottoscocca possono interferire con la struttura. Prestare particolare attenzione alle auto sportive.

I veicoli modificati o non standard devono rispettare la portata indicata. Per dimensioni insolite adeguare anche la zona di sicurezza delle persone.

CAPITOLO 3 - SICUREZZA

Leggere questo capitolo attentamente e per intero. Contiene informazioni per proteggere operatore e altre persone dalle conseguenze di uso improprio.

Descrive situazioni di pericolo durante uso e manutenzione, dispositivi installati, uso corretto, rischi residui e precauzioni generali e specifiche.

Il ponte è progettato per sollevare e sostenere veicoli in un'officina chiusa. Ogni altro impiego è vietato, in particolare:

• lavaggio e spruzzatura;

• piattaforma di lavoro per persone o sollevamento di persone;

• utilizzo come pressa per schiacciare;

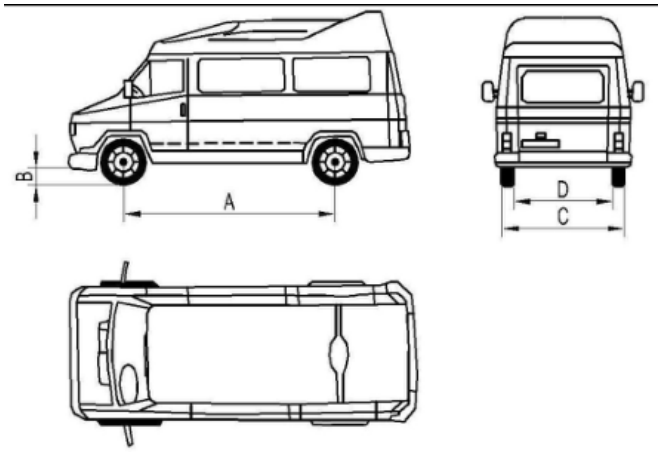
• uso come ascensore;

• uso come cric per sollevare carrozzerie o cambiare ruote, secondo la limitazione dell'originale.

Il produttore non risponde di lesioni o danni dovuti a uso scorretto o non consentito.

Durante salita e discesa l'operatore deve rimanere al comando indicato nei disegni. Nessuno deve entrare nella zona pericolosa. L'accesso sotto il veicolo è ammesso soltanto a veicolo sollevato, piattaforme ferme e sicurezze meccaniche completamente inserite.

Figure e comandi - 12



12.1

Sezione della pagina originale 13

La dentatura di sicurezza deve essere completamente bloccata.

NON USARE IL SOLLEVATORE SENZA PROTEZIONI O CON PROTEZIONI DISATTIVATE.
L'INOSSERVANZA PUÒ CAUSARE GRAVI LESIONI E DANNI IRREPARABILI A PONTE E VEICOLO.

Fig. 7: postazione di comando e zona pericolosa.

PRECAUZIONI GENERALI

Operatori e manutentori devono rispettare le norme di sicurezza del paese d'installazione.

• Lavorare soltanto nelle posizioni indicate.

• Non rimuovere né disattivare protezioni meccaniche, elettriche o di altro tipo.

• Leggere gli avvisi sulla macchina e nel manuale.

Significato degli avvisi nell'originale:

AVVERTENZA: operazioni insicure che possono causare lesioni lievi e danni al ponte, veicolo o altri beni.

ATTENZIONE: possibile pericolo di lesioni gravi e danni materiali.

RISCHIO DI FOLGORAZIONE: avviso specifico nelle zone con rischio elettrico elevato.

RISCHI E PROTEZIONI

Le sezioni seguenti descrivono i rischi per operatore e manutentore a veicolo sollevato e le protezioni adottate per ridurli.

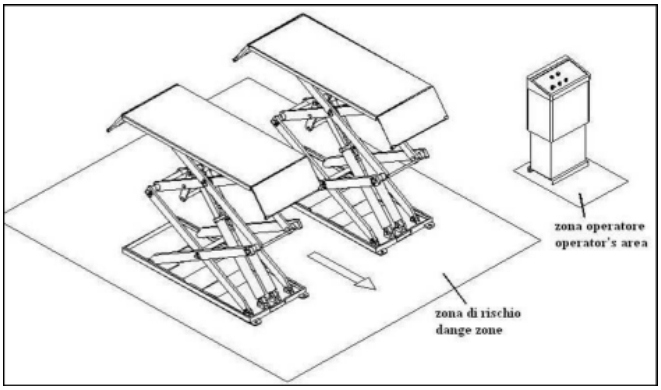
Per proteggere persone e veicoli:

• Non entrare nella zona di sicurezza durante la salita.

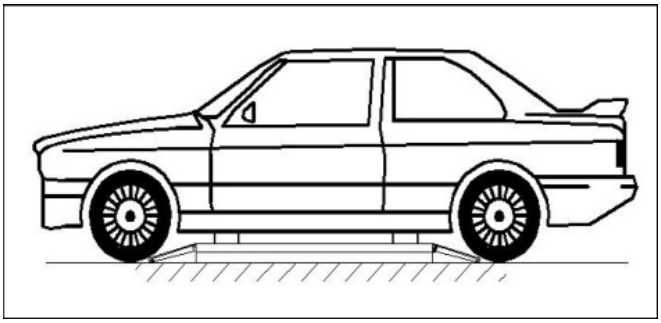
• Verificare il corretto posizionamento del veicolo (fig. 8).

• Sollevare solo veicoli adatti; non superare portata, altezza e sporgenze ammesse in lunghezza e larghezza.

Figure e comandi - 13



13.1



13.2

Sezione della pagina originale 14

• Nessuno deve trovarsi sulle piattaforme durante i movimenti né quando sono ferme.

RISCHI GENERALI IN SALITA E DISCESA

Le protezioni contro sovraccarico o guasto dell'azionamento comprendono:

• In sovraccarico la valvola di sovrapressione apre e rimanda l'olio direttamente al serbatoio (fig. 9).

• Alla base di ogni cilindro una valvola antiscoppio/blocco limita la velocità di discesa della relativa piattaforma in caso di rottura del tubo (fig. 10).

• Denti e nottolini proteggono le persone sotto il ponte se altre sicurezze falliscono. Verificare integrità e completo innesto (fig. 11).

Nessun corpo estraneo deve impedire il normale innesto delle sicurezze.

RISCHI PER LE PERSONE

I seguenti rischi per operatori, manutentori e presenti derivano da uso scorretto.

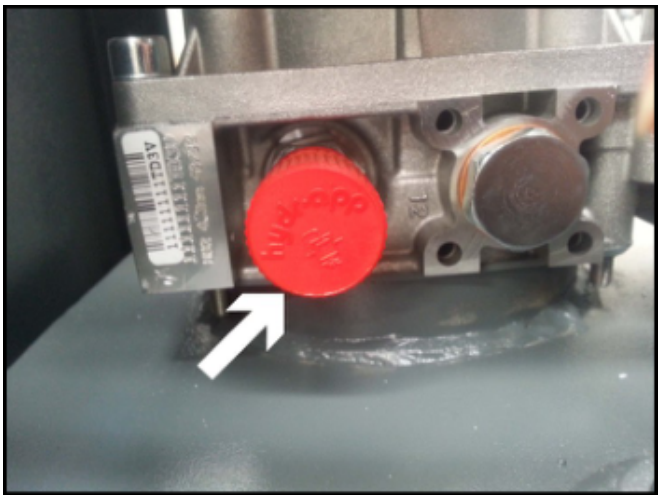
SCHIACCIAMENTO

Durante i movimenti lasciare la zona indicata. Nessuno deve lavorare sotto parti mobili; stare nella zona sicura.

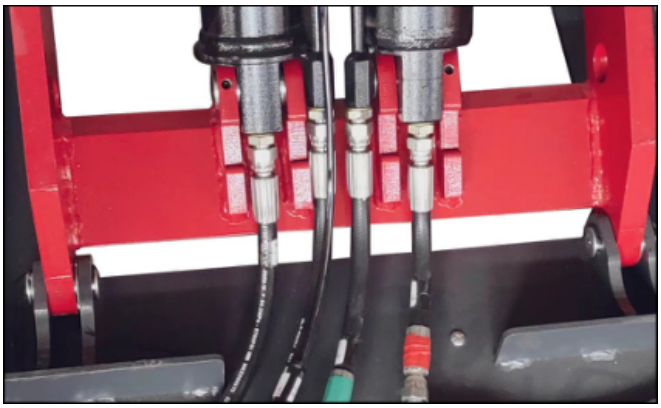
URTO

Prima dei movimenti assicurarsi che nessuno sia nella zona pericolosa. Se il ponte si ferma a bassa altezza, in particolare sotto 1,75 m, evitare urti contro componenti non evidenziati da colori particolari.

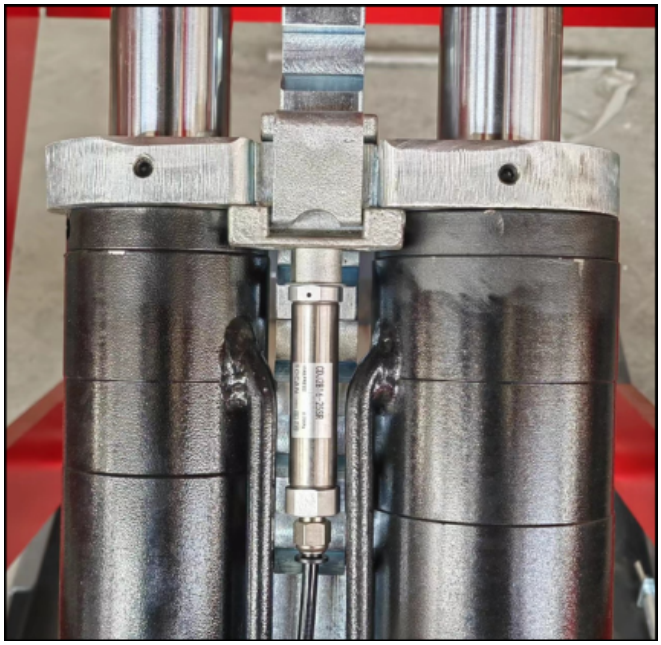
Figure e comandi - 14



14.1



14.2



14.3

Sezione della pagina originale 15

Fig. 12: rischio di urto.

CADUTA DI PERSONE

Durante salita e discesa nessuno deve salire sulle piattaforme o nel veicolo.

CADUTA DEL VEICOLO

Può derivare da posizionamento errato, peso eccessivo o dimensioni incompatibili. Durante le prove del ponte il motore del veicolo non deve funzionare. Nessun oggetto deve trovarsi nell'area di discesa o sulle parti mobili.

SCIVOLAMENTO (fig. 13)

I lubrificanti sul pavimento causano scivolamenti. Tenere puliti piattaforme, area sottostante e immediatamente circostante. Rimuovere subito l'olio versato.

FOLGORAZIONE

L'isolamento danneggiato dei componenti elettrici crea rischio elettrico. Non usare getti d'acqua, vapore, solventi o vernice vicino al ponte e soprattutto al quadro elettrico.

ILLUMINAZIONE INADEGUATA

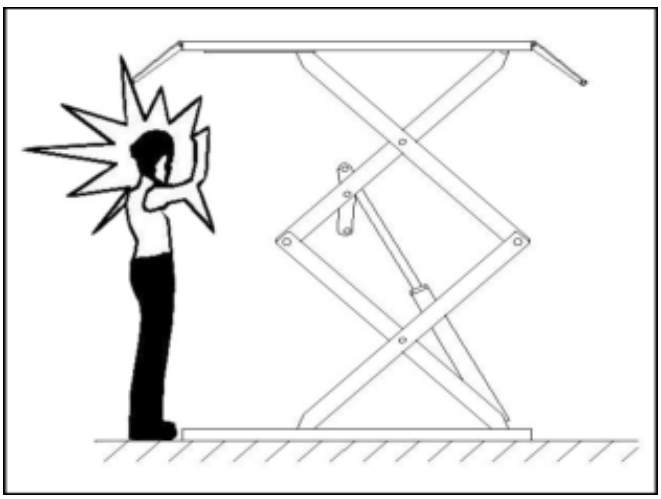
Operatori e manutentori devono assicurare illuminazione sufficiente e uniforme di tutte le aree secondo le norme locali.

Durante i movimenti sorvegliare continuamente il ponte e azionarlo solo dalla postazione di comando. Posizionare i tamponi di gomma sotto i punti di presa del telaio.

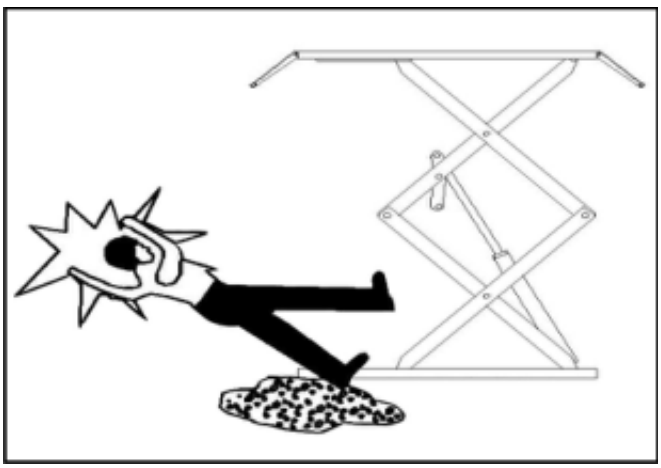
È severamente vietato manomettere le sicurezze. Non superare mai la portata massima. Il veicolo deve essere privo di carico aggiuntivo.

Rispettare scrupolosamente tutte le norme d'uso, manutenzione e sicurezza.

Figure e comandi - 15



15.1



15.2

Sezione della pagina originale 16

CAPITOLO 4 - INSTALLAZIONE

OPERAZIONI RISERVATE A PERSONALE COMPETENTE E AUTORIZZATO. RISPETTARE TUTTE LE ISTRUZIONI PER EVITARE LESIONI E DANNI.

4.1 Requisiti

• Installare rispettando le distanze di sicurezza da pareti e altre attrezzature. Mantenere almeno 1000 mm dalle pareti e spazio per lavoro, comandi e vie di fuga (fig. 14).

• Il locale deve disporre di alimentazione elettrica e pneumatica.

• Altezza del locale almeno 4000 mm.

• Pavimento perfettamente piano e resistente: almeno 250 kg/cm², calcestruzzo minimo 150 mm.

• Illuminare uniformemente e sufficientemente tutte le parti per lavorare in sicurezza, senza riflessi o abbagliamento.

• Verificare completezza della fornitura prima dell'installazione.

• Rispettare le procedure illustrate per spostamento e installazione.

Per trasporto e stoccaggio vedere la sezione iniziale.

4.2 Installazione

4.2.1 Posizionamento piattaforme

• Posizionare le due piattaforme nei punti previsti.

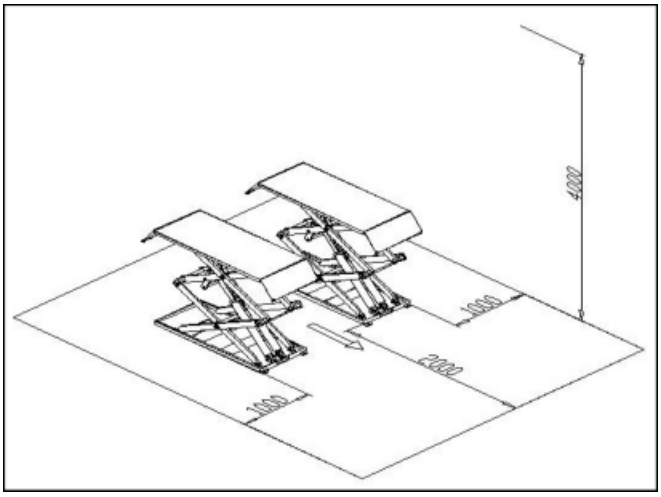
• Il fondo dei cilindri si trova davanti, nel senso di ingresso del veicolo.

• Sollevare con carrello o altro mezzo (fig. 15). Verificare che entrambe le sicurezze siano attive e bloccate.

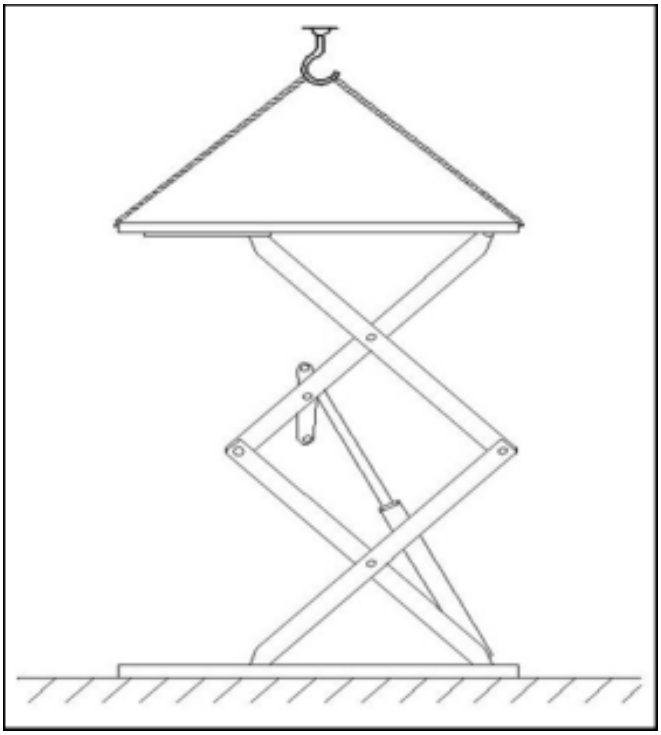
Come protezione aggiuntiva contro il guasto della sicurezza si può inserire un pezzo di legno al centro del sistema articolato.

Non lavorare sotto il ponte né effettuare salita/discesa finché l'impianto idraulico non è completamente riempito d'olio.

Figure e comandi - 16



16.1



16.2

Sezione della pagina originale 17

• Durante il posizionamento regolare la distanza fra le piattaforme e verificarne il parallelismo.

4.2.2 Collegamento tubazioni

Collegare elettricità e idraulica secondo gli schemi. Collegare l'aria solo dopo l'idraulica. Non danneggiare tubi olio, cavi e tubi aria.

Proteggere i raccordi per impedire l'ingresso di impurità nei circuiti idraulico e pneumatico.

4.2.2.1 Collegamento elettrico

Seguire percorsi e numerazione dello schema. Lavori riservati a elettricisti qualificati.

• Aprire il pannello anteriore della centralina.

• Alimentazione: 400 V trifase, cinque conduttori, cavo 3 × 2,5 mm² + 2 × 1,5 mm², ai morsetti L1, L2, L3, N e all'ingresso previsto. Collegare prima PE alla vite di terra identificata (fig. 16), poi alle viti di terra delle due piattaforme.

• Con 230 V trifase modificare i collegamenti di trasformatore e motore (fig. 17).

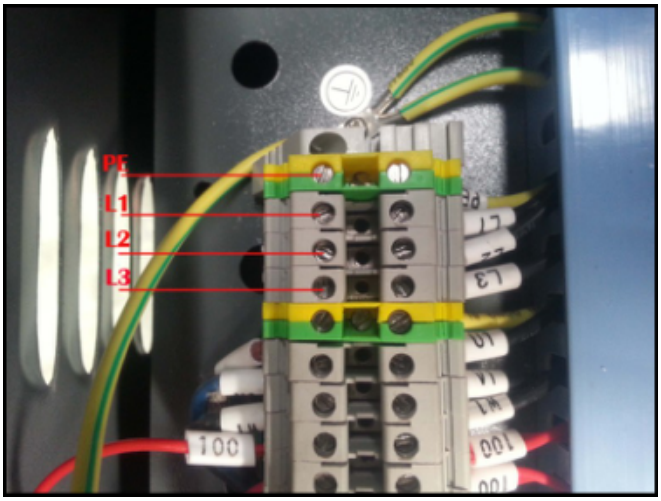
• Fotocellula: collegare 0V, INPUT e DC+ ai morsetti corrispondenti.

• Finecorsa: collegare i fili 109, 125 e 127 ai morsetti con gli stessi numeri.

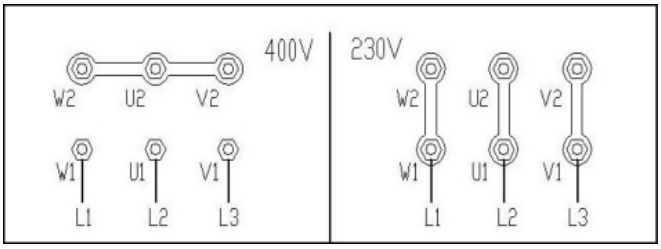
4.2.2.2 Collegamento idraulico

Collegare le tubazioni secondo lo schema (fig. 18). Solo personale qualificato e autorizzato. Proteggere in particolare teste e raccordi da danni e sporcizia.

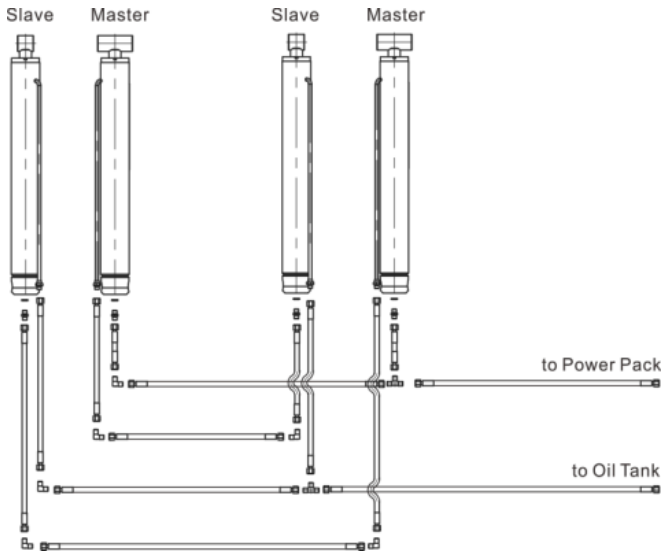
Figure e comandi - 17



17.1



17.2



17.3

Fig. 17: collegamenti motore 400 V / 230 V. Fig. 18: oil cylinder = cilindro idraulico; oil pipe = tubo idraulico. Conservare i numeri.

Sezione della pagina originale 18

• Proteggere i raccordi idraulici dalle impurità. Non confondere i numeri dei tubi.

Nell'installazione standard la centralina è a sinistra nel senso di ingresso. Se è a destra, adeguare le relative tubazioni.

4.2.2.3 Collegamento pneumatico

Collegare secondo lo schema. Solo personale qualificato e autorizzato.

• Collegare il tubo di alimentazione Ø8 × 5 all'elettrovalvola pneumatica della centralina (fig. 19).

• Secondo lo schema collegare l'elettrovalvola agli attuatori pneumatici dei nottolini (fig. 20).

• Proteggere i raccordi dalle impurità.

• Collegare al separatore olio/acqua aggiunto davanti alla centralina per aumentare durata e affidabilità della pneumatica.

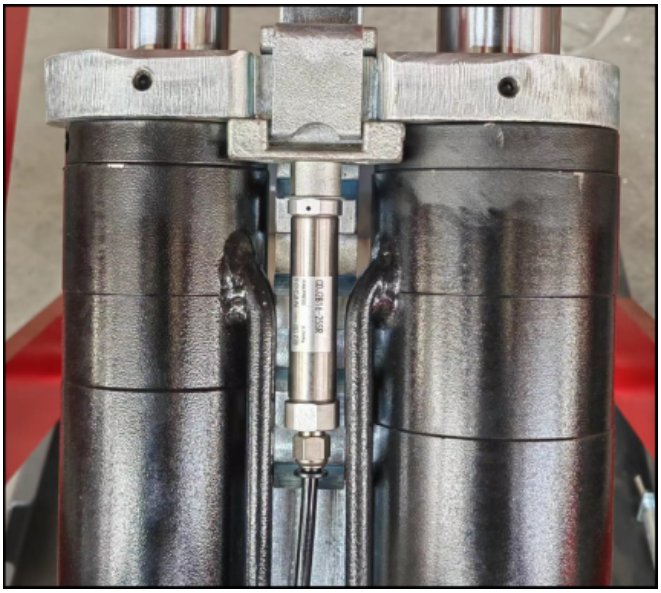
Non piegare né stringere i tubi: l'aria deve scorrere liberamente.

Prima di collegare l'alimentazione all'elettrovalvola prevedere un separatore per il trattamento dell'aria, evitando guasti pneumatici.

Figure e comandi - 18



18.1



18.2

Sezione della pagina originale 19

CAPITOLO 5 - REGOLAZIONE

5.1 Preparazione

Aggiungere olio e controllare la sequenza fasi. Dopo installazione secondo fig. 4 e collegamento idraulico, elettrico e pneumatico:

• Aprire il serbatoio e aggiungere 15 litri di olio idraulico fornito dall'utilizzatore.

L'olio deve essere pulito. Le impurità possono ostruire tubi e impedire il funzionamento delle elettrovalvole.

• Accendere. Premere brevemente SALITA e verificare che il motore giri in senso orario visto dall'alto. In caso contrario spegnere e cambiare la sequenza fasi.

• Attivare l'aria compressa.

Con alimentazione inserita nella centralina è presente tensione pericolosa. Solo tecnici autorizzati possono intervenire.

5.2 Regolazione

5.2.1 Rabbocco/sincronizzazione

Se le piattaforme non sono alla stessa altezza, mettere PHOTO su OFF per disattivare la fotocellula, se presente, e SYNCHRONIZATION dentro il quadro su ON.

• Abbassare al minimo.

• Tenere premuto SALITA fino all'altezza massima.

• Continuare finché l'olio torna al serbatoio dal tubo di ritorno.

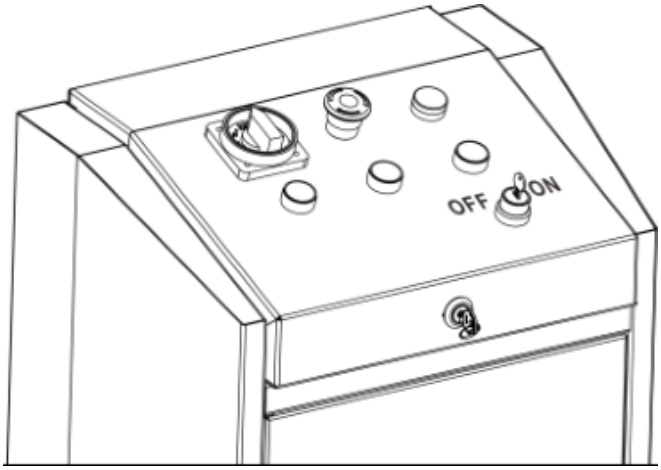
Fig. 21 e 22: componenti e indicazione della regolazione.

NON SINCRONIZZARE MAI SOTTO CARICO: SI DANNEGGIANO LE GUARNIZIONI DEI CILINDRI.

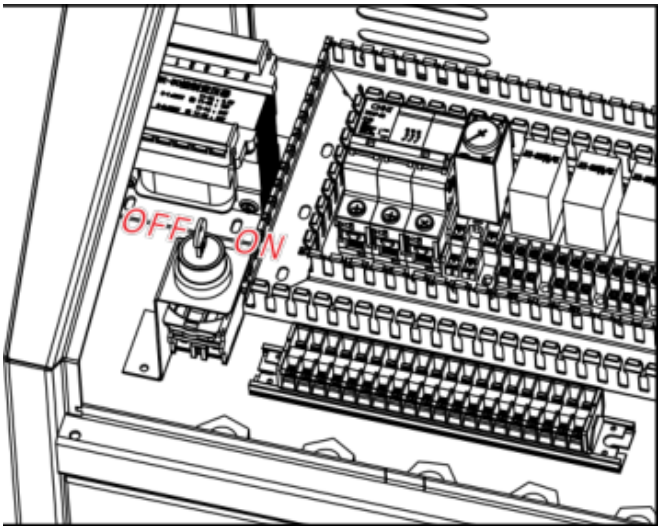
Verificare mobilità e affidabilità dei due nottolini e tenuta idraulica e pneumatica.

Dopo la regolazione riportare PHOTO su ON e SYNCHRONIZATION su OFF per il funzionamento normale.

Figure e comandi - 19



19.1



19.2

PHOTO = fotocellula; SYNCHRONIZATION = sincronizzazione; ON = acceso; OFF = spento; UP = salita.

Sezione della pagina originale 20

5.2.2 Installazione ancoraggi

Installare gli ancoraggi solo dopo la maturazione richiesta del calcestruzzo, altrimenti la resistenza è compromessa.

• Regolare parallelismo e distanza secondo fig. 4.

• Forare a percussione con punta da 18 mm, profondità 120 mm; pulire i fori (fig. 23).

• Inserire gli ancoraggi con martello leggero. Inserire il perno di espansione centrale solo dopo il livellamento.

5.2.3 Livellamento

• Usare livella, livello ad acqua e viti di regolazione ai lati delle basi.

• Compensare avvallamenti con spessori d'acciaio.

• Dopo il livellamento inserire il perno centrale e battere con martello pesante.

• Serrare i dadi (fig. 24).

Non inserire i perni prima della completa maturazione del calcestruzzo. Riempire gli spazi sotto le basi con piastre d'acciaio o calcestruzzo.

5.2.4 Prova a vuoto

• Attivare QS.

• Premere SALITA SB1; osservare sincronismo e regolarità.

• Controllare i nottolini.

• Controllare perdite idrauliche e pneumatiche.

Durante la prova non devono esserci persone od oggetti ai lati o sotto il ponte. In caso di anomalie premere subito SB0. Ripetere dopo aver eliminato la causa.

5.2.5 Prova con carico

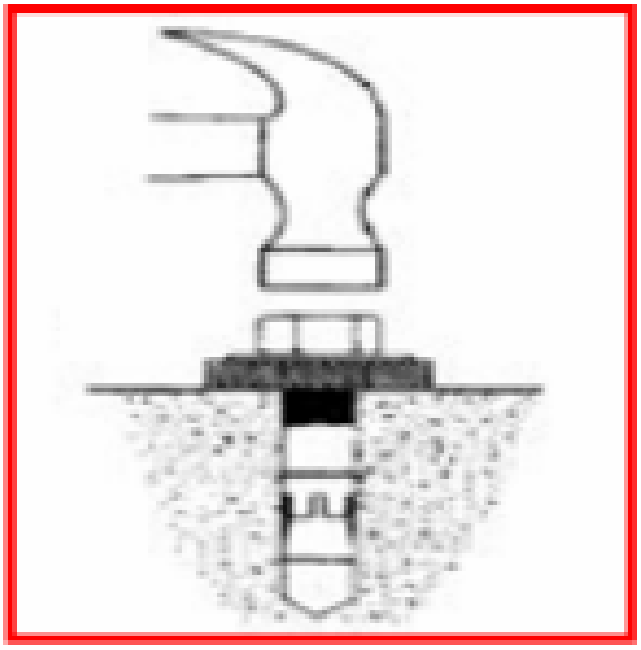
• Posizionare un veicolo entro la portata. Il conducente deve uscire.

• Mettere i tamponi sotto i punti di presa previsti.

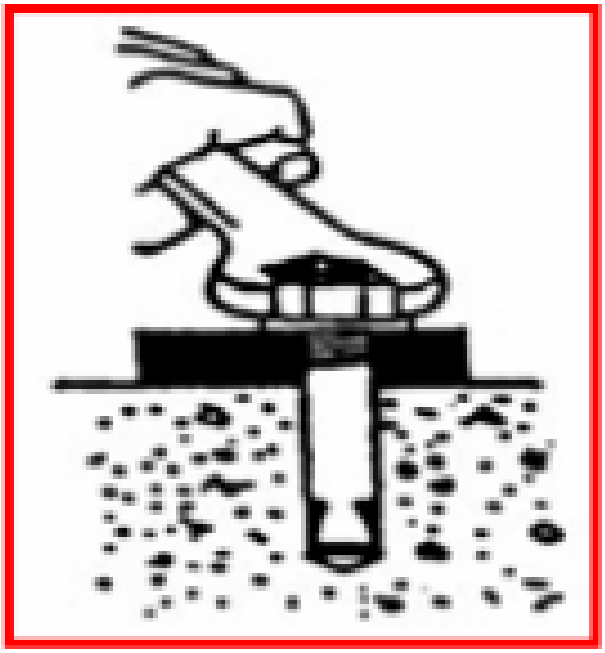
Figure e comandi - 20

Tasti e simboli di menu associati

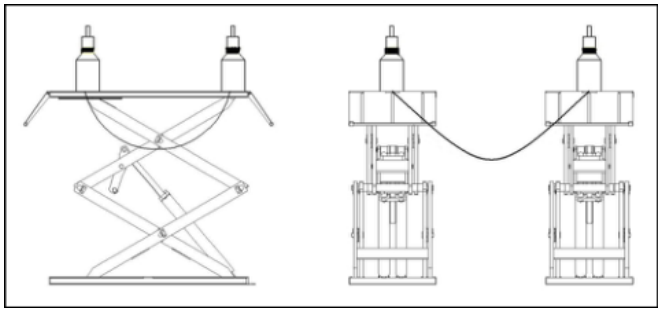




20.1



20.2



20.3

Sezione della pagina originale 21

• Premere SALITA SB1; osservare sincronismo e regolarità.

• Verificare la posizione corretta dei nottolini.

• Controllare perdite idrauliche e pneumatiche.

Durante la prova con carico nessuna persona od oggetto ai lati o sotto il ponte. Il veicolo non deve superare la portata. Cercare perdite. In caso di anomalie premere SB0, eliminare la causa e ripetere.

CAPITOLO 6 - USO

Solo personale competente e formato. Verificare quanto segue.

6.1 Avvertenze

• Togliere gli ostacoli intorno al ponte prima dell'uso.

• Durante i movimenti nessuno ai lati, sotto o sulle piattaforme.

• Non sollevare veicoli troppo pesanti o altri carichi.

• Usare i tamponi sotto i punti di presa.

• Controllare il sincronismo. In caso di differenze fermare subito, verificare ed eliminare il guasto.

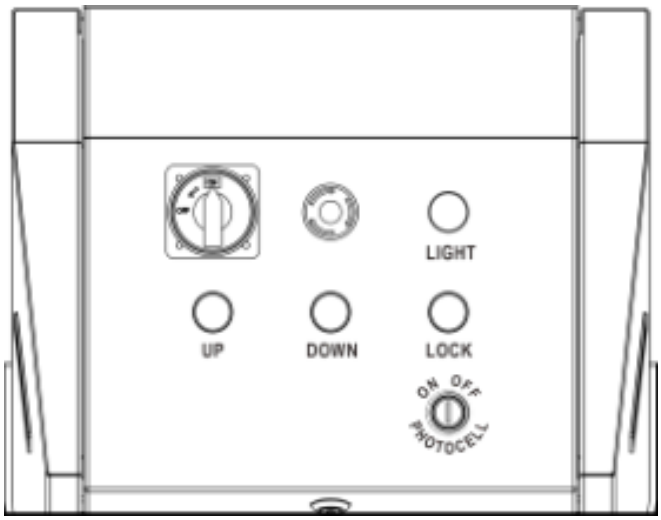
• Prima di scendere sollevare leggermente. Verificare il completo disinnesto di entrambi i nottolini; altrimenti fermare.

• Per soste prolungate o notturne abbassare completamente, rimuovere il veicolo e disinserire l'alimentazione.

6.2 Comandi elettrici

La fig. 25 mostra interruttori e pulsanti descritti nella sezione seguente.

Figure e comandi - 21



21.1

Comandi: POWER/QS = generale; UP/SB1 = salita; DOWN/SB2 = discesa; EMERGENCY/SB0 = emergenza; PHOTO = fotocellula. Altre sigle secondo schema.

Sezione della pagina originale 22

6.3 Uso

6.3.1 Salita

• Premere SALITA SB1: la pompa manda olio ai cilindri attraverso la valvola d'arresto di servizio; le piattaforme salgono e l'aria alza i nottolini.

• Rilasciare SALITA: pompa e sollevamento si fermano subito. L'elettrovalvola aria si diseccita, chiude il circuito e i nottolini ricadono nella dentatura.

6.3.2 Discesa

• Premere DISCESA SB2: il circuito pneumatico alza i nottolini e l'elettrovalvola di discesa si apre. Le piattaforme scendono. Rilasciare: la discesa si ferma e i nottolini ricadono.

6.3.3 Arresto di emergenza

In caso di guasto o manutenzione premere e bloccare EMERGENZA SB0. Tutti i circuiti di comando sono interrotti; le altre funzioni sono bloccate.

6.3.4 Arresto per mancato sincronismo, se presente

Se le piattaforme hanno altezza diversa, il controllo fotoelettrico arresta il funzionamento. Regolare il livello come segue. Riutilizzare solo a pari altezza.

6.4 Rabbocco/regolazione nel normale servizio

Dopo installazione la piattaforma destra può abbassarsi rispetto alla sinistra per aria non completamente eliminata, normali perdite d'olio o trafilamenti.

Regolare SENZA CARICO secondo 5.2.1.

6.5 Discesa manuale d'emergenza senza corrente

Osservare costantemente piattaforme e veicolo. In caso di anomalie richiudere subito la valvola idraulica.

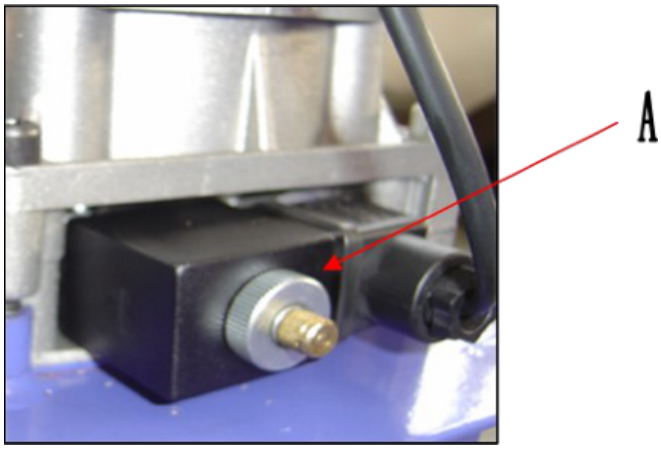
Procedura (fig. 26):

• Sollevare entrambi i nottolini e mantenerli con sottili barre d'acciaio.

• Spegnere l'interruttore generale per evitare avvio al ritorno della corrente. Aprire il retro della centralina e individuare l'elettrovalvola di discesa A.

• Allentare la vite idraulica manuale all'estremità del nucleo della valvola. Le piattaforme iniziano a scendere.

Figure e comandi - 22



22.1

Sezione della pagina originale 23

• Dopo la discesa completa serrare subito la vite idraulica manuale. La procedura è conclusa.

CAPITOLO 7 - MANUTENZIONE E CURA

Operazioni riservate a personale qualificato.

• Lubrificare settimanalmente cuscinetti e articolazioni con oliatore.

• Lubrificare mensilmente dentatura di sicurezza, pattini superiori e inferiori e altre parti mobili.

• Sostituire l'olio idraulico ogni anno. Tenere il livello al limite superiore.

Per il cambio abbassare completamente il ponte, scaricare l'olio vecchio e filtrare l'olio idraulico.

• Ogni squadra/turno verifica mobilità e affidabilità delle sicurezze pneumatiche.

Sezione della pagina originale 24

CAPITOLO 8 - GUASTI E RIMEDI

Operazioni riservate a personale qualificato. La tabella completa di ricerca guasti segue alla pagina successiva.

Sezione della pagina originale 25

TABELLA GUASTI

1. Il motore non gira in salita.

Causa: collegamento errato. Rimedio: controllare e correggere il cablaggio.

Causa: contattore CA motore non inserito. Secondo il produttore: se il motore gira azionando il contattore con barra isolante, controllare il circuito di comando. Se la tensione ai capi della bobina è corretta, sostituire il contattore. Solo elettricisti qualificati.

Causa: finecorsa aperto. Controllare interruttore e fili; regolare o sostituire.

2. Motore attivo ma nessuna salita.

Causa: rotazione inversa. Invertire le fasi di alimentazione.

Causa: solleva carichi leggeri ma non pesanti. Secondo il produttore aumentare leggermente la taratura della pressione di sicurezza ruotando la vite a destra. Se il cursore della valvola di discesa è sporco e bloccato, pulirlo.

Causa: olio insufficiente. Rabboccare.

Causa: valvola d'arresto di servizio aperta. Chiuderla.

3. Nessuna discesa premendo DISCESA.

Causa: nottolini non disinnestati. Sollevare leggermente e poi abbassare.

Causa: nottolino non alzato, poca pressione, blocco o tubo rotto. Regolare pressione, controllare/sostituire il tubo.

Causa: elettrovalvola aria guasta. Se alimentata ma non apre, controllare/sostituire.

Causa: elettrovalvola discesa alimentata ma inattiva. Controllare connettore, bobina e serraggio del dado terminale in rame.

Causa: valvola antiscoppio bloccata. Rimuoverla dall'ingresso olio sotto il cilindro e pulire.

4. Discesa molto lenta con carico normale.

Causa: olio troppo viscoso, gelato o degradato, soprattutto in inverno. Sostituire secondo istruzioni.

Causa: valvola antiscoppio bloccata. Togliere/chiudere l'aria per mantenere i nottolini inseriti senza sollevarli. Rimuovere la valvola sotto il cilindro e pulire.

5. Piattaforme non sincronizzate o ad altezze diverse.

Causa: aria non completamente eliminata. Applicare la regolazione/rabbocco 5.2.

Causa: perdite su tubi/raccordi. Serrare o sostituire guarnizioni, poi rabboccare e livellare.

Causa: valvola rabbocco non ermetica, regolazione quasi quotidiana. Sostituire, rabboccare e regolare.

6. Rumore in salita/discesa.

Causa: lubrificazione insufficiente. Lubrificare articolazioni e parti mobili, steli compresi, con olio macchina.

Causa: base o macchina deformata. Livellare nuovamente e riempire/spessorare la base.

Sezione della pagina originale 26

APPENDICE A - NOTE PARTICOLARI

A.1 Smaltimento olio esausto

L'olio rimosso da centralina e impianto durante il cambio è inquinante e va trattato secondo le norme del paese d'installazione.

A.2 Smontaggio/smaltimento

RISPETTARE TUTTE LE PRECAUZIONI DEL CAPITOLO 3, VALIDE ANCHE PER IL MONTAGGIO.

Smontaggio e montaggio sono riservati a tecnici autorizzati. Le parti metalliche possono essere riciclate come rottami. Smaltire gli altri materiali secondo le norme locali. Se richiesto per fini fiscali, documentare lo smontaggio con dichiarazioni e documenti previsti al momento dello smaltimento.

APPENDICE B - RICAMBI

B.1 Ricambi

Per sostituzioni e riparazioni rispettare TUTTE le precauzioni dei capitoli 7 Manutenzione e 3 Sicurezza.

Impedire avviamenti accidentali:

• Bloccare l'interruttore della centralina in posizione 0 con lucchetto.

• Il manutentore conserva la chiave durante l'intervento.

B.2 Ordinazione

Indicare:

• matricola e anno di costruzione;

• codice del pezzo, colonna CODE delle tabelle;

• quantità richiesta.

Inviare la richiesta al rivenditore autorizzato indicato all'inizio del manuale.

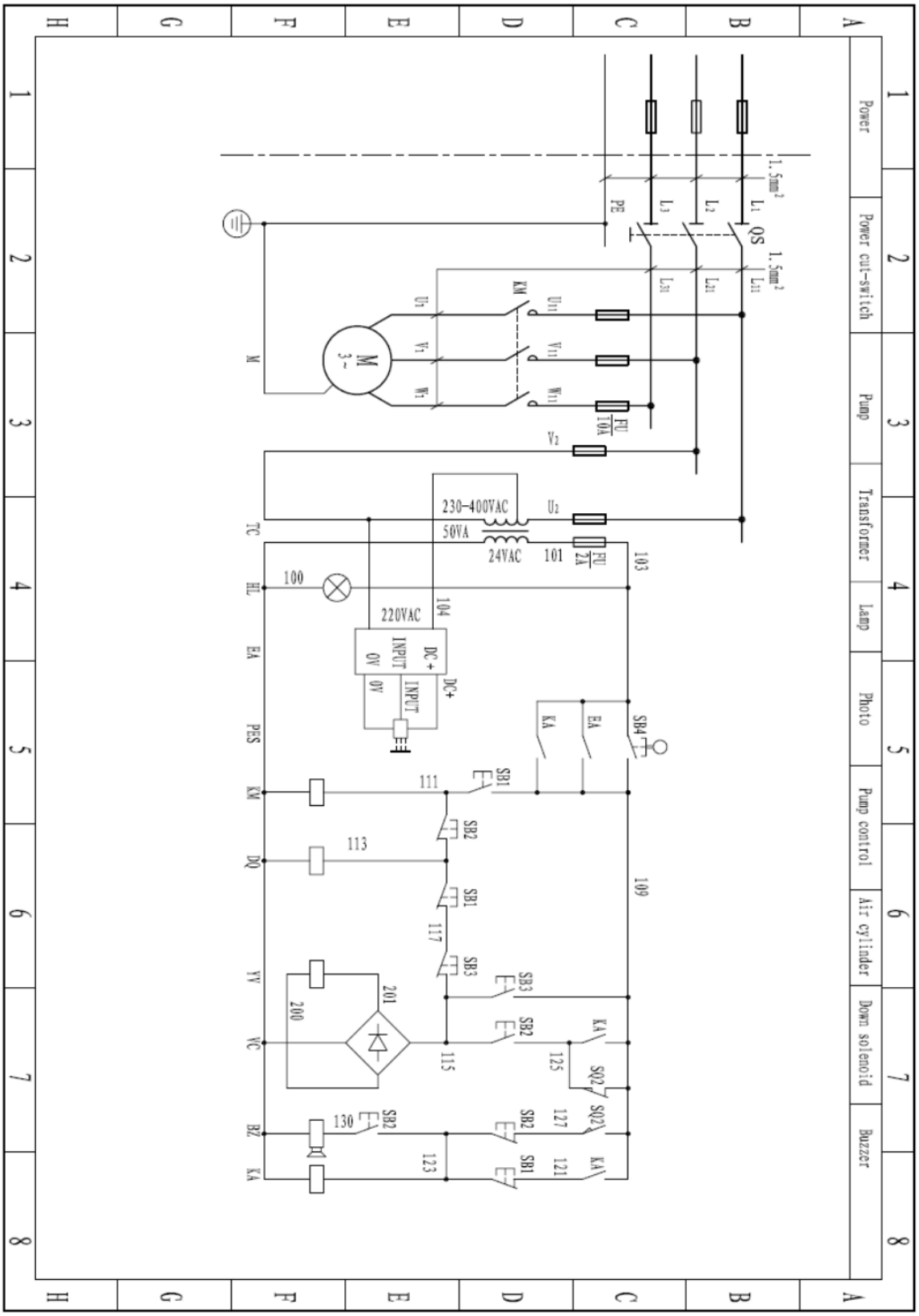
Sezione della pagina originale 27

APPENDICE C - SCHEMA ELETTRICO

Lo schema completo è nella sezione illustrata. Usare senza modifiche sigle dei componenti e numeri di morsetti e fili.

Solo elettricisti qualificati possono intervenire. Rispettare il collegamento relativo alla tensione della versione fornita.

Figure e comandi - 27



Legenda: Power = alimentazione; Power cut-switch = sezionatore generale; Pump = motore pompa; Transformer = trasformatore; Lamp = spia; Photo = fotocellula; Pump control = comando pompa; Air cylinder = cilindro pneumatico; Down solenoid = elettrovalvola discesa; Buzzer = cicalino; INPUT = ingresso. 0V, DC+, L1/L2/L3, PE e tutte le sigle restano invariati.